

VOTO AVEZZANO: TURCO, “SERVE OSPEDALE CON 300 POSTI”

14 Settembre 2020



AVEZZANO – “L’Ospedale di Avezzano nel corso degli anni ha subito un declassamento continuo, risultanza di pessime gestioni da parte delle diverse giunte regionali che si sono susseguite nel tempo. Purtroppo, deve ammettersi che la classe politica abruzzese non ha mai avuto una visione completa ed operativa della sanità regionale che si è rivolta con crescente interesse sempre alle singole aziende sanitarie. Il risultato di detta miopia è che oggi, con una popolazione di 1.300.000 abitanti, abbiamo quattro ASL. Il nosocomio di Avezzano con soli 220 posti letto si carica circa 15.000 ricoveri l’anno”.

Lo dichiara Gabriele Turco, chirurgo vascolare presso l’Ospedale Civile del capoluogo marsicano e candidato nella lista “Uniti per Avezzano”, a sostegno di Gianni Di Pangrazio sindaco.

“Nel nostro ospedale, – continua – che ha un bacino di utenza annuale di circa 400.000 persone, giungono pazienti, che si affidano ai nostri servizi medici e clinici, dalla provincia di Frosinone, Rieti, Campobasso, Tivoli e dalla costa adriatica. Ovviamente, in una situazione del genere, non possono essere sufficienti 220 posti letto forniti dalla sanità pubblica, attestando lo squilibrio tra pubblico e privato nella nostra Marsica, copia fedele della sanità lombarda che tutti abbiamo visto essere perdente. È grave che in un momento in cui si ribadisce la centralità del pubblico a livello nazionale, nella Marsica si cerchi di chiudere l’Ospedale.

Prendiamo, ad esempio, la situazione Covid attuale: se tutti facessero i tamponi ad Avezzano, l’area grigia non avrebbe ragione di esistere, quindi è molto importante che la politica del territorio e regionale sia affiancata e consigliata dai tecnici del settore che conducano i politici a ragionare nella giusta maniera, ad indicare quale sono le criticità rilevate nell’Ospedale e a fare sì che non si scrivano articoli sui giornali se non si conoscono le problematiche reali”.

“Viste le premesse, – conclude – si ha la necessità di un nuovo ospedale con almeno 300 posti letto, che dovrà rispondere alle più veloci tecniche di realizzazione, sia di natura economica sia di natura giuridica finanche nello snellimento dei tempi burocratici e di consegna, che non potranno essere superiori a due anni. Il mio impegno su queste tematiche sarà pieno e completo e sarà il frutto di una collaborazione con una squadra forte e coesa, capace di essere al passo con i tempi”.

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli